



Festa Sant'Antonio
Abate 2017 a Monte
Compatri



Un appuntamento dedicato agli animali, alla tradizione e al folklore. Ma anche alla solidarietà. È la classica sfilata dei carri allegorici, che domenica 22 gennaio ha colorato le strade di Monte Compatri in onore di Sant'Antonio Abate. I prodotti del territorio, distribuiti dal Circolo che prende il suo nome dal patrono degli animali, fanno da cornice a una manifestazione entrata nel cuore dei monticiani. Un modo per far conoscere la storia della nostra terra, che ha portato delle abitudini nella nostra quotidianità. Per raccontare la storia del Santo, disolito raffigurato con accanto un maialino che reca al collo una campanella: una particolare festa chescandiva anche il tempo tra le semine e i raccolti in agricoltura. La benedizione degli animali, la fattoria didattica e i laboratori hanno riempito questa giornata, dopo la classica passeggiata animata dai carri allegorici; mentre il falò era stato già acceso la sera del 17 gennaio in piazza Garibaldi, per riscaldare la degustazione della polenta. Non manca il momento dedicato alla solidarietà. Dopo il terremoto e l'emergenza neve, nei paesi del Centro Italia sono a rischio decine di allevatori. Per questo il Circolo Sant'Antonio ha deciso di lanciare una raccolta fondi per aiutare quelle popolazioni a superare questo momento di estrema difficoltà. "Ringrazio – afferma il sindaco Marco De Carolis – chi si impegna per mantenere viva la nostra tradizione. E che coglie l'occasione di oggi per far sentire la solidarietà di Monte Compatri a quelle comunità colpite da tragedie enormi".

[Read More](#)